

COMUNICATO STAMPA

Politecnico Milano, 97% laureati occupati a un anno. La maggioranza degli internazionali resta in Italia

Dall'indagine occupazionale 2025 emerge un inserimento rapido: il 94% trova lavoro entro sei mesi, il 90% ha un impiego coerente con gli studi e gli stipendi crescono del +55% in quattro anni

Milano, 14 ottobre 2025 – Il 97% dei laureati magistrali italiani del Politecnico di Milano è occupato a un anno dal titolo e quasi la metà risulta già assunta al momento della laurea. Dopo cinque anni il tasso di occupazione raggiunge il 99%, con il 90% dei laureati stabilmente a tempo indeterminato (+38% negli ultimi 4 anni).

Questi i principali dati emersi dall'**Indagine occupazionale 2025** condotta dal Career Service dell'Ateneo, che ha coinvolto oltre 7.000 laureati, italiani e internazionali.

A **un anno dalla laurea**, i dati parlano chiaro: il 94% dei laureati trova lavoro entro sei mesi, l'82% lavora nel settore privato e il 90% svolge un impiego coerente con gli studi. La retribuzione media è di **1.944 euro netti al mese**, con punte superiori nei settori tecnologici e dell'innovazione. L'88% dei laureati è soddisfatto del percorso formativo e l'83% sceglierebbe nuovamente il Politecnico.

A cinque anni dal titolo, la crescita professionale è evidente: il 99% dei laureati è occupato, con una stabilità contrattuale ormai consolidata (90% a tempo indeterminato) e uno stipendio medio di 2.404 euro netti mensili, che segna una crescita del 55% rispetto allo stipendio dichiarato dagli stessi laureati intervistati 4 anni fa. L'86% rifarebbe la scelta del Politecnico e l'87% ha un lavoro coerente con il proprio titolo di studio.

Anche per i **laureati triennali** i tassi di occupazione restano elevati: **94% a un anno** dal titolo e **97% a cinque anni**.

Un dato particolarmente significativo riguarda i **laureati internazionali**: il **61% sceglie di rimanere in Italia a un anno dal titolo**. Una conferma dell'attrattività del Politecnico e della capacità del sistema produttivo italiano di trattenere talenti provenienti da tutto il mondo.

«Due sono gli elementi importanti da sottolineare. Il primo è il significativo aumento del numero di stranieri che scelgono di intraprendere una carriera in Italia. Bisogna quindi fare in modo che questo dato non si sgonfi a distanza di qualche anno. Il passaggio di testimone tra università e impresa è essenziale: attrarre e trattenere sono i due lati della stessa medaglia. - commenta la Rettrice del Politecnico di Milano, **Donatella Sciuto** - Il secondo è la crescita degli stipendi, che segnano un aumento del 55% negli ultimi quattro anni. Un incremento importante che testimonia



come la competenza tecnico-scientifica sia un investimento sicuro per il futuro e come l'aumento dei laureati STEM trovi riscontro nella domanda del mercato del lavoro.»

Nota metodologica

L'indagine occupazionale 2025 è stata coordinata dal Career Service del Politecnico di Milano, che supporta e prepara gli studenti all'ingresso nel mondo del lavoro, coltivando contatti con le più importanti aziende nazionali e internazionali. Nel 2025 sono stati intervistati 7100 laureati. A 1 anno dal titolo hanno risposto: 56% del Laureati Magistrali italiani, 40% dei Laureati Magistrali internazionali, 59% dei Laureati Triennali non proseguenti al Politecnico. A 5 anni dal titolo hanno risposto: 48% del Laureati Magistrali italiani, 24% dei Laureati Magistrali internazionali, 50% dei Laureati Triennali non proseguenti al Politecnico. L'indagine è stata svolta a inizio 2025 attraverso una metodologia integrata CAWI: online e CATI: telefonico in collaborazione con il Servizio Studi di ateneo e l'ufficio Alumni del Politecnico di Milano. I laureati sono stati invitati a rispondere ad un questionario a risposta multipla di circa 20 domande.

PER INFORMAZIONI:

Emanuele Sanzone, +39 3316480248, relazionimedia@polimi.it